



Città Metropolitana
di Genova

LINEE PROGRAMMATICHE

MANDATO 2025 - 2030

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
sotto lo stesso cielo



Sommario

Premessa al Programma di Mandato della Città Metropolitana di Genova	3
Metodo e criteri di elaborazione	4
Le otto linee di mandato per la Città metropolitana di Genova	4
1. Mobilità Sostenibile nella Città Metropolitana di Genova	4
2. Programma di riqualificazione dell’edilizia scolastica e degli spazi educativi inclusivi per la Città Metropolitana	5
3. Sviluppo Economico, Innovazione e Infrastrutture Digitali nella Città Metropolitana di Genova	5
4. Pianificazione territoriale	6
5. Inclusione Sociale e Coesione Territoriale nella Città Metropolitana di Genova	7
6. Digitalizzazione, interoperabilità, accesso ai servizi e buona amministrazione	7
7. Un Futuro Sostenibile: pianificazione ambientale per una Metropoli più verde	7
8. Governance delle Società Partecipate e Qualità dei Servizi Pubblici Locali nella Città Metropolitana di Genova	8
Conclusioni	9

Il 29 maggio 2025 Silvia Salis è stata proclamata Sindaca del Comune di Genova e, ai sensi della legge n. 56 del 7 aprile 2014 (cd. Legge Delrio) ha assunto *ipso iure* le funzioni di Sindaco metropolitano.

Le elezioni di secondo grado per la nomina dei componenti del nuovo Consiglio metropolitano si sono svolte in data 5 ottobre 2025 e i consiglieri sono stati proclamati eletti in data 6 ottobre 2025.

Lo statuto della Città metropolitana di Genova prevede che la Sindaca presenti al Consiglio metropolitano, entro 90 giorni dall'insediamento, il proprio programma di mandato (art. 14).

Il programma di mandato 2025-2030 intende valorizzare le funzioni fondamentali che sono state assegnate dalla legge Delrio alle Città metropolitane e precisamente:

- *Pianificazione territoriale generale e strategica;*
- *Viabilità e mobilità metropolitana;*
- *Sviluppo economico e coesione sociale;*
- *Edilizia scolastica delle scuole secondarie superiori;*
- *Gestione ambientale di area vasta;*
- *Coordinamento dei sistemi di informatizzazione;*
- *Coordinamento e controllo delle società partecipate che gestiscono servizi pubblici locali.*

Premessa

Il presente documento ha l'obiettivo di delineare le **linee strategiche di mandato** per la Città Metropolitana di Genova, in coerenza con le funzioni attribuite dall'**art. 1, comma 44 della Legge 56/2014 (Legge Delrio)** e dal successivo quadro normativo nazionale e regionale.

Le linee proposte derivano dall'elaborazione e dalla trasposizione tecnica del programma politico del Sindaco metropolitano e sono finalizzate ad orientare l'azione amministrativa secondo principi di efficacia, integrazione e sostenibilità.

L'impostazione strategica del programma mira a rafforzare una **governance condivisa**, fondata sulla cooperazione tra l'Ente, il Comune capoluogo e i Comuni del territorio metropolitano, attraverso una **visione unitaria e di area vasta**.

L'obiettivo generale è promuovere uno **sviluppo equilibrato, sostenibile ed integrato dell'intero territorio metropolitano**, valorizzandone le differenze e le complementarità.

Il documento si ispira a una concezione di amministrazione pubblica **prossima ai Cittadini**, capace di intercettare i bisogni emergenti delle comunità locali e di **rispondere con soluzioni concrete, misurabili e attuabili**, anche attraverso il coinvolgimento attivo degli attori istituzionali, economici e sociali.

Metodo e criteri di elaborazione

A partire dai 10 punti programmatici del Sindaco metropolitano, sono state individuate **8 linee strategiche di mandato**, ognuna delle quali è coerente con le **funzioni fondamentali dell'ente metropolitano**. Ogni linea strategica è stata sviluppata secondo un approccio sistemico, volto a garantire **coerenza interna tra obiettivi, azioni e strumenti operativi**.

Il programma si richiama esplicitamente ai **principi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile 2017–2030**, articolata nei cinque pilastri fondamentali:

- **Persone**
- **Pianeta**
- **Prosperità**
- **Pace**
- **Partnership**

In tale quadro, le politiche metropolitane sono orientate all'attuazione di **azioni concrete**, basate su criteri di sostenibilità, digitalizzazione, equità territoriale, innovazione amministrativa e partecipazione, con particolare attenzione ai temi dell'**economia circolare**, **della resilienza ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali socio-economici**.

Le otto linee di mandato per la Città metropolitana di Genova

1. Mobilità Sostenibile nella Città Metropolitana di Genova

Occorre rafforzare il ruolo della Città Metropolitana nella governance della mobilità come servizio pubblico strategico per promuovere un sistema integrato e sostenibile della mobilità metropolitana, orientato alla riduzione delle emissioni, all'efficienza nei collegamenti tra centro e periferie, alla sicurezza e all'accessibilità universale. L'azione si fonda su una logica di sistema che tenga insieme trasporto pubblico locale, mobilità dolce, infrastrutture per l'interscambio, politiche tariffarie e gestione della sosta.

Compito della Città Metropolitana di Genova deve essere quello di guidare una transizione verso una **mobilità più sostenibile, intermodale ed inclusiva**, attraverso un insieme articolato di politiche pubbliche e investimenti strategici:

- **maggiore efficienza e accessibilità del sistema di trasporto pubblico** locale, per aumentare l'utilizzo del trasporto collettivo e ridurre l'uso dell'auto privata, anche favorendo una maggiore integrazione del sistema di trasporto su gomma urbano ed extraurbano, con la previsione di eventuali "rotture di tratta";
- **integrazione funzionale e infrastrutturale** attraverso la valorizzazione e potenziamento dei nodi di **interscambio modale** (ferro-gomma, bici-treno, parcheggi di interscambio), in particolare nelle aree di confine tra Comune capoluogo e territori dell'entroterra;
- **sviluppo della mobilità attiva (pedonale e ciclabile) in tutta l'area metropolitana**, con la realizzazione di percorsi protetti, reti ciclabili intercomunali e collegamenti sicuri tra

poli scolastici, servizi e stazioni ferroviarie, secondo standard di sicurezza, continuità, accessibilità e sostenibilità ambientale;

- **investimenti strutturali nella sicurezza stradale**, mediante interventi mirati su infrastrutture critiche;
- **riforma del sistema tariffario del Trasporto Pubblico Locale (TPL)** impegnandosi, presso le rispettive sedi, al fine di promuovere l'istituzione di una **tariffazione integrata su scala metropolitana**, che favorisca l'intermodalità, semplifichi l'accesso e promuova forme di abbonamento flessibili, per una maggiore integrazione tariffaria ferro-gomma.

2. Programma di riqualificazione dell'edilizia scolastica e degli spazi educativi inclusivi per la Città Metropolitana

La riqualificazione dell'edilizia scolastica si inserisce in un contesto più ampio di rinnovamento urbano, mirato a creare ambienti scolastici sicuri, sostenibili e inclusivi. Questo processo implica un continuo aggiornamento delle infrastrutture e dei servizi educativi per rispondere alle sfide della contemporaneità e preparare le future generazioni a una cittadinanza attiva e consapevole.

L'impegno dell'Amministrazione sarà inoltre finalizzato a favorire la diffusione e l'ampliamento dell'offerta formativa sul territorio con attenzione a iniziative che mirino a favorire l'inserimento occupazionale nelle realtà locali.

Il programma si propone di continuare nel piano di rinnovamento complessivo delle strutture scolastiche secondarie superiori e avrà un triplice obiettivo:

- investimenti per **l'adeguamento normativo e la sicurezza** mediante interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici più critici
- **migliorare l'efficienza energetica degli edifici**, con interventi sull'isolamento termico e l'adozione di tecnologie intelligenti per il monitoraggio dei consumi, che contribuiranno a ridurre l'impatto ambientale delle scuole e a garantire una gestione più economica delle risorse;
- **potenziarne le funzionalità**, garantendo al contempo la sostenibilità ambientale, la sicurezza e l'accessibilità delle strutture, in quanto temi centrali, con interventi per garantire che ogni spazio sia pienamente fruibile da studenti con disabilità.

3. Sviluppo Economico, Innovazione e Infrastrutture Digitali nella Città Metropolitana di Genova

Sostenere lo sviluppo economico metropolitano mediante l'attrazione di investimenti, la promozione dell'imprenditorialità giovanile e innovativa, l'estensione della banda ultra-larga nelle aree interne e montane per garantire pari accesso ai servizi digitali.

Mettere in rete le eccellenze della ricerca a Genova con le grandi imprese operanti nei servizi ad alta intensità di conoscenza e nell'industria high tech, che a loro volta possono, in una logica di partenariato pubblico privato, creare sinergia con le piccole e medie imprese della

filiera, favorendo la diffusione di buone pratiche manageriali, la crescita dimensionale e l'occupazione qualificata.

Sviluppare un approccio “rigenerativo” al turismo, per dare benefici duraturi alla comunità, per generare ulteriore valore soprattutto in termini di servizi, ad esempio nella gestione dei servizi di trasporto e rifiuti.

Per raggiungere tali obiettivi, la Città Metropolitana di Genova dovrà operare come facilitatore dello sviluppo economico locale, attraverso azioni integrate su più assi:

- **attrazione di investimenti e supporto alle filiere produttive locali e promozione dell'imprenditorialità**, attraverso la promozione di aree industriali e artigianali attrezzate, la semplificazione amministrativa e la messa a disposizione di strumenti informativi e promozionali destinati a investitori nazionali e internazionali, con particolare attenzione ai Comuni dell'entroterra;
- sviluppo di una **rete territoriale dell'innovazione**, capace di generare occupazione qualificata e crescita imprenditoriale, attraverso l'inclusione digitale ed il superamento del divario tecnologico tra aree urbane e periferiche;
- **estensione della copertura della banda ultra-larga e delle infrastrutture digitali** in tutte le aree del territorio metropolitano, con priorità per le zone montane, rurali e a rischio di marginalizzazione digitale, al fine di garantire **equità nell'accesso ai servizi pubblici e privati digitali**, all'istruzione, al lavoro e alla cittadinanza attiva;
- **sviluppo di un modello “rigenerativo” al turismo metropolitano**, con un approccio orientato alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, integrato con le politiche territoriali, per potenziare l'impatto positivo del turismo sul sistema dei servizi pubblici locali, lavorando per valorizzare l'offerta turistica dell'entroterra e dei borghi e stimolando forme di turismo esperienziale, diffuso e stagionalizzato.

4. Pianificazione territoriale

Rafforzare il ruolo del **Piano Territoriale Metropolitano Generale (PTMG)** per coordinare le politiche urbanistiche dei Comuni metropolitani, la rigenerazione urbana e la qualità dell'abitare, gli insediamenti produttivi e il sistema dei servizi su scala metropolitana.

Attivare **progetti di rigenerazione del territorio** in ottica di bellezza, inclusione, sostenibilità (New European Bauhaus - NEB), con l'obiettivo di una maggiore integrazione costa - entroterra, minor consumo di suolo, liberazione di spazi, rinaturalizzazione degli ambienti urbani.

Favorire **partenariati innovativi pubblico-privati** per incentivare la riqualificazione degli edifici, con l'introduzione di nuove tecnologie e contribuire così a contrastare la povertà energetica.

Accompagnare la **transizione energetica** e supportare la comunità energetica rinnovabile territoriale, tramite servizi di supporto formativo e amministrativo.

Attivare percorsi di coinvolgimento per garantire la più ampia **partecipazione e trasparenza** nelle attività di pianificazione e co-progettazione con i territori.

5. Inclusione Sociale e Coesione Territoriale nella Città Metropolitana di Genova

Rafforzare la **coesione territoriale** nell'intero ambito metropolitano, attraverso politiche coordinate tra i Comuni, che favoriscano l'inclusione sociale, la valorizzazione del capitale sociale e culturale diffuso, il contrasto alle disuguaglianze e allo spopolamento delle aree interne, con particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai soggetti in condizione di fragilità.

Promuovere partenariati innovativi per il coinvolgimento del **mondo associativo**, in particolare del terzo settore, come soggetto attivo nelle politiche metropolitane.

Valorizzare il **sistema delle biblioteche** come hub civici per la cultura e la socialità, in accordo con l'associazionismo e il sistema scolastico, e aprirle ad ulteriori attività culturali, per ampliare la loro dimensione sociale e collettiva. Creare spazi per il co-working e il co-studying.

Potenziare e creare maggiori opportunità di **accesso ai servizi educativi, culturali e sportivi** di prossimità.

6. Digitalizzazione, interoperabilità , accesso ai servizi e buona amministrazione

Rafforzare l'**infrastruttura digitale metropolitana** e promuovere la cooperazione tra i sistemi informativi degli enti locali, per garantire servizi più efficienti, partecipativi e orientati all'utente.

7. Un Futuro Sostenibile: pianificazione ambientale per una Metropoli più verde

La sostenibilità ambientale non rappresenta soltanto un principio etico, ma deve essere riconosciuta come una priorità strategica nella governance della Città metropolitana. Essa costituisce una leva fondamentale per migliorare la qualità della vita, tutelare la salute pubblica e rafforzare la resilienza del territorio di fronte agli impatti dei cambiamenti climatici. In quest'ottica, risulta imprescindibile sviluppare una pianificazione metropolitana integrata sulle tematiche ambientali, capace di affrontare in modo trasversale e coordinato le sfide ambientali contemporanee, anche attraverso l'utilizzo di tutte le misure tecnologiche disponibili.

1. Gestione sostenibile del ciclo integrato delle acque

La gestione efficiente e sostenibile delle risorse idriche deve configurarsi come un obiettivo strategico prioritario. A tal fine, l'amministrazione metropolitana si impegna a:

- promuovere il valore sociale ed ecologico dell'acqua, migliorando l'accessibilità e la fruibilità del servizio idrico integrato (S.I.I.);
- potenziare le infrastrutture del S.I.I. favorendo la riduzione di perdite e sprechi, così da garantire una maggiore efficienza del servizio;
- favorire un diverso percorso di confronto tra il Gestore e i Comuni, per definire le priorità della programmazione degli interventi sui singoli territori, individuando meccanismi che con un adeguato monitoraggio della programmazione approvata, consentano di rendere disponibili maggiori risorse per gli investimenti c.d. "diffusi" che possano permettere un aumento degli interventi che i Comuni auspicano sul proprio territorio, per reti idriche e fognarie.

2. Gestione sostenibile dei rifiuti in un'ottica di economia circolare

L'obiettivo è superare una logica precaria, passando ad un modello strutturato, che riduca la produzione di rifiuti e ne valorizzi il potenziale come risorsa. In questo ambito l'impegno dell'Amministrazione dovrà essere quello di:

- lavorare anche in sinergia con Regione Liguria, la chiusura del ciclo dei rifiuti nell'ambito del territorio della Città Metropolitana, fornendo adeguato supporto ai Comuni interessati dalla realizzazione dei diversi impianti necessari;

promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti attraverso strumenti di indirizzo e coordinamento e campagne di sensibilizzazione sul consumo responsabile, il riuso e l'acquisto di prodotti a basso impatto ambientale;

- promuovere e sostenere i Comuni, anche attraverso le aziende di gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti, nell'attività di controllo del territorio contro gli abbandoni di rifiuti;
- rafforzare i sistemi di raccolta differenziata e la tracciabilità dei flussi, per aumentare la qualità dei materiali raccolti e migliorarne la riciclabilità effettiva, sostenendo lo sviluppo di filiere industriali circolari, in sinergia con le imprese del territorio, favorendo la trasformazione degli scarti in nuove risorse produttive.

3. Tutela e valorizzazione della biodiversità

La biodiversità rappresenta un elemento chiave per la stabilità degli ecosistemi e il benessere della collettività. Per preservarla e valorizzarla, la Città metropolitana intende:

- proteggere le aree naturali nelle aree della Rete Natura 2000 presenti nel territorio;
- sviluppare nuove connessioni ecologiche tra le aree verdi, incentivando la mobilità sostenibile e l'accesso pubblico agli spazi naturali.

8. Governance delle Società Partecipate e Qualità dei Servizi Pubblici Locali nella Città Metropolitana di Genova

Rafforzare il sistema di governance delle società partecipate dalla Città Metropolitana di

Genova, con l'obiettivo di garantire maggiore efficacia, efficienza, trasparenza, responsabilità gestionale e sostenibilità, qualità e continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali, in piena coerenza con i principi stabiliti dal **Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica** e con gli indirizzi di programmazione strategica dell'ente metropolitano.

La Città Metropolitana di Genova deve:

- rafforzare la capacità dell'ente di incidere sulle scelte strategiche delle proprie partecipate e garantire così il **controllo strategico ed il coordinamento** delle proprie società partecipate, attraverso il rafforzamento del ruolo di **indirizzo strategico e controllo analogo**, in linea con i vincoli normativi e con una prospettiva di lungo termine basata sulla qualità dei servizi e sul soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, promuovendo **pratiche di trasparenza, anticorruzione e accountability**, con particolare riferimento alla pubblicazione di dati, bilanci, piani industriali e indicatori di qualità dei servizi resi ai cittadini;
- garantire il coinvolgimento attivo dei Comuni e degli stakeholder locali nei processi decisionali.

Conclusioni

L'integrazione tra la visione politica e le competenze dell'ente consente di strutturare una **pianificazione strategica coerente, sostenibile e territoriale**, fondata sull'ascolto dei territori, sull'equità dei servizi e sull'innovazione.

Tali linee di mandato costituiscono la base per l'aggiornamento del **Piano Strategico Metropolitano**, nonché per l'allineamento degli strumenti di programmazione economico-finanziaria e settoriale.

È essenziale rafforzare il **coinvolgimento diretto dei Comuni** nella pianificazione strategica e nella gestione dei servizi, affinché la Città Metropolitana assuma un ruolo di coordinamento e programmazione efficace su scala vasta, valorizzando la **Conferenza dei Sindaci** come luogo di dialogo e confronto.

Con lo stesso obiettivo, l'impegno dell'Ente e dell'Amministrazione, deve essere improntato e finalizzato a garantire un sempre **maggiore supporto e assistenza ai Comuni** per favorire l'espletamento delle loro funzioni, sostenendoli nella ricerca di finanziamenti che possano anche contribuire all'attuazione, sul proprio territorio, delle previsioni della Pianificazione Strategica della Città Metropolitana.